



In occasione della sua riunione del 5 luglio 2017, la CFSL ha deliberato l'entrata in vigore della «Direttiva sulla formazione e istruzione per conducenti di carrelli per la movimentazione» (CFSL 6518).

La nuova direttiva 6518 della CFSL riflette l'attuale stato dell'arte e, grazie ai suoi standard unitari di formazione, rappresenta uno strumento efficace di prevenzione degli infortuni professionali legati all'uso di carrelli elevatori. Contemporaneamente, la direttiva garantisce a imprese, centri di formazione e organi d'esecuzione una maggiore certezza del diritto.

Questa direttiva è stata elaborata dalla commissione specializzata 21 «Formazione di carrellisti» della CFSL, con il coinvolgimento di tutte le associazioni di categoria, organizzazioni e istituzioni interessate, le quali, tra fine ottobre 2016 e il 15 gennaio 2017, sono state invitate a fornire il loro parere sulla bozza della direttiva. A fine gennaio 2017 erano stati raccolti 22 pareri in totale.

Delle organizzazioni interpellate, hanno risposto in 14:

- Segreteria di stato dell'economia SECO
- Società Svizzera di Sicurezza sul Lavoro SSSL
- Società svizzera degli impresari-costruttori SSIC
- Sindacato Syna
- Associazione Svizzera dei Carrelli Elevatori SWISSLIFTER
- Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura SPIA e agriss
- Unione Sindacale Svizzera USS
- Unione svizzera degli imprenditori USI
- Associazione svizzera dei trasportatori stradali ASTAG
- Travail.Suisse
- Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
- Sindacato Unia
- Unione svizzera delle arti e mestieri USAM
- Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori AIPL

Otto organizzazioni hanno fornito un parere di loro iniziativa:

- Commercio Svizzera
- Unione professionale svizzera dell'automobile UPSA
- Associazione svizzera fabbricanti di mobili e serramenti ASFMS
- Associazione delle fonderie svizzere GVS
- Unione Svizzera dei Contadini USC
- transfair – il sindacato del servizio pubblico
- Sutter-SKT-Kurse GmbH
- Mobas

In linea di principio, la bozza della direttiva è stata recepita molto positivamente. Anche le osservazioni in parte critiche si sono rivelate utili e hanno contribuito a incrementare la qualità della direttiva. Grazie ai pareri pervenuti, sono state apportate numerose correzioni. Le ulteriori obiezioni presentate sono state discusse, approvate all'unanimità e infine varate dalla commissione specializzata 21.

La commissione specializzata 19 «Direttive» della CFSL ha successivamente esaminato la bozza della direttiva sul piano giuridico, varandola a nome della CFSL.